



FORMAZIONE il FIGLIO dell'UOMO
ONLUS - ASSOCIAZIONE CATTOLICA

E-mail: studiotecnicoalejandro@virgilio.it
Siti Internet: <http://www.vangeli.net> - <http://www.cristo-re.it> - <http://www.maria-tv.it> - <http://www.cristo-re.eu> - <http://www.maria-tv.eu>
<http://space.virgilio.it/studiotecnicoalejandro@virgilio.it>

PARROCCHIA di CRISTO RE
dei FRATI MINORI
P.zza MARCONI 9-74015
MARTINA FRANCA (TA) - ITALY
Tel 0804302492 - Fax 0804302492

8a SETTIMANA MONDIALE della Diffusione in Rete Internet nel Mondo de " i Quattro VANGELI "
dal 5 Aprile Domenica delle Palme al 12 Domenica di PASQUA 2009

" i Quattro VANGELI " della CHIESA CATTOLICA , Matteo, Marco, Luca, Giovanni, testi a lettura affiancata scarica i file cliccando sopra Italiano-Latino Italiano-Inglese

Se volete ascoltare la Lettura de "i Quattro Vangeli", Atti e Lettere degli Apostoli, Apocalisse, Bibbia andate e scaricate gratuitamente dai siti

<http://www.cristo-re.eu/> <http://www.cristo-re.it>

IL VANGELO SECONDO MATTEO - Vangelo Mt 20, 1-16

Italiano Latino

Per il testo Italiano Inglese fate scorrere la pagina, più sotto

Andate al sito <http://www.cristo-re.eu>

Matteo

*Sei invidioso perché
io sono buono?*

20,1

Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna.

Accordatosi con loro per un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna.

Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza disoccupati e disse loro: Andate anche voi nella mia vigna; quello che è giusto ve lo darò.

Ed essi andarono.

Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre e fece altrettanto.

Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano là e disse loro:

Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi?

Gli risposero:

Perché nessuno ci ha presi a giornata.

Ed egli disse loro:

Andate anche voi nella mia vigna.

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al fattore:

Chiama gli operai e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi.

Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro.

Quando arrivarono i primi, pensavano che avrebbero ricevuto di più.

Ma anch'essi ricevettero un denaro ciascuno.

Nel ritirarlo però, mormoravano contro il padrone

dicendo: Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li ha trattati come noi, che abbiamo

MATTHAEUM

20

1 Simile est enim regnum cae lorum homini patri familias, qui exiit primo mane conducere operarios in vineam suam

2 conventione autem facta cum operariis ex denario diurno, misit eos in vineam suam.

3 Et egressus circa horam tertiam vidit alios stantes in foro otiosos

4 et illis dixit ?Ite et vos in vineam et, quod iustum fuerit, dabo vobis.

5 Illi autem abierunt.

Iterum autem exiit circa sextam et nonam horam et fecit similiter.

6 Circa undecimam vero exiit et invenit alios stantes et dicit illis

Quid hic statis tota die otiosi.

7 Dicunt ei

Quia nemo nos conduxit.

Dicit illis

Ite et vos in vineam.

8 Cum sero autem factum esset, dicit dominus vineae procuratori suo

Voca operarios et redde illis mercedem incipiens a novissimis usque ad primos.

9 Et cum venissent, qui circa undecimam horam venerant, acceperunt singuli denarium.

10 Venientes autem primi arbitrati sunt quod plus essent accepturi acceperunt autem et ipsi singuli denarium.

11 Accipientes autem murmurabant adversus patrem familias

12 dicentes Hi novissimi una hora fecerunt, et pares illos nobis fecisti, qui portavimus

<p>sopportato il peso della giornata e il caldo. Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: Amico, io non ti faccio torto. Non ha forse pattuito con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene; ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te. Non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure sei invidioso perché sono buono? Così gli ultimi saranno i primi, e i primi gli ultimi >> .</p>	<p>pondus diei et aestum̄. 13 At ille respondens uni eorum dixit̄ Amice, non facio tibi iniuriam̄ nonne ex denario convenisti mecum̄ 14 Tolle, quod tuum est, et vadé volo autem et huic novissimo dare sicut et tibi. 15 Aut non licet mihi, quod volo, facere de meis̄ An oculus tuus nequam est, quia ego bonus sum̄. 16 Sic erunt novissimi primi, et primi novissimī.</p>
--	--

GOSPELS
Italian - English
Matthew 20,1-16

Matteo
. Sei invidioso perché
io sono buono?

20,1

Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Accordatosi con loro per un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna.

Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza disoccupati e disse loro: Andate anche voi nella mia vigna; quello che è giusto ve lo darò.

Ed essi andarono.

Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre e fece altrettanto.

Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano là e disse loro:

Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi?

Gli risposero:

Perché nessuno ci ha presi a giornata.

Ed egli disse loro:

Andate anche voi nella mia vigna.

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al fattore:

Chiama gli operai e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi. Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro.

Quando arrivarono i primi, pensavano che avrebbero ricevuto di più.

Ma anch'essi ricevettero un denaro ciascuno.

Nel ritirarlo però, mormoravano contro il padrone

dicendo: Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li ha trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo.

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse:

Amico, io non ti faccio torto.

Non ha forse pattuito con me per un denaro?

Prendi il tuo e vattene; ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te.

Non posso fare delle mie cose quello che voglio?

Matthew

Chapter 20

1 ¹ "The kingdom of heaven is like a landowner who went out at dawn to hire laborers for his vineyard.

2 After agreeing with them for the usual daily wage, he sent them into his vineyard.

3 Going out about nine o'clock, he saw others standing idle in the marketplace,

4 ² and he said to them, 'You too go into my vineyard, and I will give you what is just.'

5 So they went off. (And) he went out again around noon, and around three o'clock, and did likewise.

6 Going out about five o'clock, he found others standing around, and said to them, 'Why do you stand here idle all day?'

7 They answered, 'Because no one has hired us.' He said to them, 'You too go into my vineyard.'

8 ³ When it was evening the owner of the vineyard said to his foreman, 'Summon the laborers and give them their pay, beginning with the last and ending with the first.'

9 When those who had started about five o'clock came, each received the usual daily wage.

10 So when the first came, they thought that they would receive more, but each of them also got the usual wage.

11 And on receiving it they grumbled against the landowner,

12 saying, 'These last ones worked only one hour, and you have made them equal to us, who bore the day's burden and the heat.'

13 He said to one of them in reply, 'My friend, I am not cheating you. ⁴ Did you not agree with me for the usual daily wage?'

14 ⁵ Take what is yours and go. What if I wish to give this last one the same as you?

15 (Or) am I not free to do as I wish with my

Oppure sei invidioso perché sono buono?

Così gli ultimi saranno i primi,
e i primi gli ultimi >> .

own money? Are you envious because I am
generous?'

16⁶ Thus, the last will be first, and the first will
be last."

PER LA RACCOLTA COMPLETA DEL VANGELO IN ITALIANO ED ABBINATA IN LATINO, SCARICATE GRATUITAMENTE IL FILE COMPLETO DAL SITO PRESENTE

<http://www.vangeli.net>

PER COMUNICAZIONI INVIALE UN MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA al studiotecnicoalessandro@virgilio.it

Per saperne di più andate a:

Sito:

<http://www.santiebeati.it>

E-Mail:

info@santiebeati.it

[HOME PAGE](#)

[PER CONTINUAZIONE VAI ALLA](#)

pg. 2

[SEGUENTE](#)

Edito in Proprio e Responsabile STUDIO TECNICO DALESSANDRO GIACOMO v. Alessandro Fighera 35 -74015 Martina F. (TA9)

Il regno dei cieli è simile a un
padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna.
Accordatosi con loro per un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna.
Uscito poi verso le nove del mattino,
ne vide altri che stavano in piazza disoccupati
e disse loro: Andate anche voi nella mia vigna; quello che è giusto ve lo darò.
Ed essi andarono.
Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le
tre e fece altrettanto.
Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano là e disse loro:
Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi?
Gli risposero:
Perché nessuno ci ha presi a giornata.
Ed egli disse loro:
Andate anche voi nella mia vigna.
Quando fu sera, il padrone
della vigna disse al fattore:
Chiama gli operai e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi.
Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro.
Quando arrivarono i primi, pensavano che avrebbero ricevuto di più.
Ma anch'essi ricevettero un denaro ciascuno.
Nel ritirarlo però, mormoravano contro il padrone
dicendo: Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li ha trattati come noi, che abbiamo sopportato il
peso della giornata e il caldo.
Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse:
Amico, io non ti faccio torto.
Non ha forse pattuito con me per un denaro?
Prendi il tuo e vattene; ma io voglio
Dare anche a quest'ultimo quanto a te.
Non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure sei invidioso perché sono buono?
Così gli ultimi saranno i primi,
e i primi gli ultimi >> .